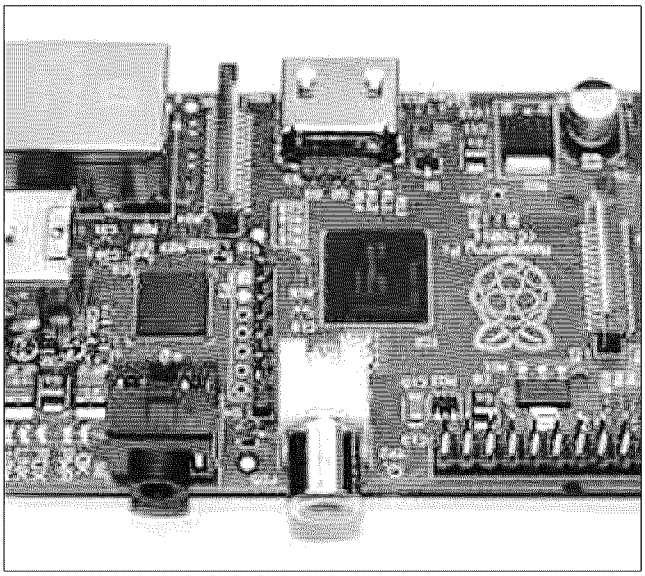
CORRIERE DI VITERBO

Data 22-09-2014
Pagina 12
Foglio 1

Presentato al sottosegretario Reggi

Raspberry PI, il computer da 25 dollari che rivoluzionerà il mondo della scuola



Il computer Raspberry PI

CIVITA CASTELLANA

E' poco più grande di una carta di credito, il computer di fabbricazione britannica con il prezzo più competitivo del mondo, che grazie alle sue caratteristiche potrebbe cambiare il metodo di apprendimento scolastico delle materie informatiche.

Il Raspberry Pi nasce nel 2006 come progetto per stimolare i più piccoli all'apprendimento dell'informatica e della programmazione, partendo dalla connessione tra i vari componenti hardware (per esempio il collegamento di un mouse a una porta Usb o di un monitor a un ingresso Hdmi) fino alla creazione di veri e propri programmi. Per favorire tale processo ogni suo componente non è nascosto da ingombranti contenitori, in quanto non è dotato di un case proprio, ma è completamente visibile ad occhio nudo. Il sistema operativo incorporato è il Debian Linux (o Arch Linux a discrezione dell'utente). Tale scelta rende i vari programmi e aggiornamenti totalmente gratuiti, in quanto vengono creati (e revisionati) dall'utenza sempre maggiore di questo sistema operativo. Nel gennaio del 2012 sono stati distribuiti come campioni di prova nelle scuole britanniche un considerevole numero di Raspberry Pi, che hanno portato i computer successivamente ordinati a 5 volte i pezzi distribuiti. Dopo lo straordinario successo ottenuto, la Rasberry Pi Foundation ha continuato la sua produzione con notevole incremento, tanto che ad oggi ha venduto oltre 3,5 milioni di computer.

Il Raspberry Pi è venduto attualmente in due diversi modelli: Raspeberry Pi A, dal costo di 25 dollari con una porta Usb e 256MB di ram e Raspberry Pi B, dal costo di 35 dollari con 2 porte Usb e 512MB di ram. Entrambi i modelli hanno una Cpu con potenza di calcolo di 700 MHz (con Overclock fino ad 800MHz).

E' stata inoltre annunciata a luglio di quest'anno una terza versione del computer, la "B+", che costerà come l'omonima lettera, ma con più funzionalità (come il passaggio da 2 a 4 porte Usb e molte altre funzioni non ancora annunciate).

Lo scorso 3 settembre a Civita Castellana, dopo l'iniziativa "L'amministrazione comunale incontra il Governo: costruiamo le basi per il futuro dei nostri ragazzi",si è parlato con il sottosegretario all'Istruzione Roberto Reggi, intervenuto per presentare le nuove linee guida del governo sulla riforma della scuola, proprio del Raspberry Pi e di come questa tecnologia possa essere impiegata all'interno delle aule del nostro Paese. Nelle scuole britanniche e internazionali l'utilizzo di questo dispositivo a scopo di apprendimento è stato notevolmente recensito ed elogiato, mentre in Italia sembra non essere mai neanche esistito, almeno per la nostra classe insegnante e dirigente. Questa e altre tecnologie dovrebbero essere il punto di partenza per un nuovo tipo di approccio con l'informatica, che si distacchi dal semplice punta e clicca a cui ormai siamo tutti abituati, e che approfondisca e faccia rinascere nell'animo dei ragazzi quella lontana voglia di scoprire la tecnologia, che ha caratterizzato gli ultimi anni del '900. Perché non sono solo tutti pixel e led luccicanti quelli che compongono i nostri telefoni, tablet, pc o qualsivoglia altro computer che migliora la nostra vita: per essi batte un cuore d'acciaio, basato su formule matematiche, leggi fisiche, stringe di codice ed elettricità.

Simone Pietro Altieri
studente III liceo classico "Colasanti" di Civita Castellana

Provincia Viterbo
Cosa per la movida viterbese in manette un pusher albanese
Raspberry PI, il computer da 25 dollari che rivoluzionerà il mondo della scuola
SECONDA EDIZIONE
Sagra del Fagiolo Cuore
FABRICA DI ROMA
SABATO 27 E DOMENICA 28 SETTEMBRE
Menù Popolare
ANTIPASTO DEL FAGIOLO
GNOCCHETTI CO I FAGIOLI
FAGIOLI COZZE E CIME DI RAPA
FAGIOLI CO E COTICHE
FAGIOLI CO E SALSICCE
DOMENICA ANCHE A PRANZO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.